

Direzione Regionale: LAVORO

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI

DETERMINAZIONE

N. G10908 del 27/09/2016

Proposta n. 14176 del 27/09/2016

Oggetto:

Sospensione in autotutela ex art. 21-quater, co. 2, della L. 241/90 dell'efficacia della determinazione G13108 del 30/10/2015 e sue successive modifiche ed integrazioni relativa all'approvazione delle graduatorie di merito delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale - Formazione specialistica per soggetti occupati o in regime di Ammortizzatori Sociali", approvato con Determinazione n. G14108 del 03/10/2014.

Oggetto: Sospensione in autotutela ex art. 21-quater, co. 2, della L. 241/90 dell'efficacia della determinazione G13108 del 30/10/2015 e sue successive modifiche ed integrazioni relativa all'approvazione delle graduatorie di merito delle domande ammesse e non ammesse al finanziamento a valere sull'Avviso pubblico "Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale - Formazione specialistica per soggetti occupati o in regime di Ammortizzatori Sociali", approvato con Determinazione n. G14108 del 03/10/2014.

IL DIRETTORE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Interventi

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 21-quater, co. 2, il quale dispone che: *l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze. La sospensione non può comunque essere disposta o perdurare oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'articolo 21-nonies (18 mesi)*;
- la Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale";
- la Determinazione n. B06163 del 17/09/2012 con cui è stata approvata la Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi;
- la Determinazione n. G14108 del 03/10/2014 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico Piani formativi di carattere aziendale, territoriale e settoriale - Formazione specialistica per soggetti occupati o in regime di Ammortizzatori Sociali;
- la Determinazione n. G01015 del 09/02/2015 con cui è stata disposta la nomina della Commissione di valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso pubblico suindicato;
- la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 con cui è stata disposta l'approvazione delle graduatorie di merito relative alle domande ammesse e alle domande non ammesse al finanziamento;
- la Determinazione n. G17047 del 28/12/2015 con cui è stata disposta la rettifica della Determinazione n. G13108/2015;
- la Determinazione n. G05718 del 20/05/2016 con cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio ex art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dell'ammissione a finanziamento disposta con la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 della domanda n. 3 "progettista di moda" presentata dall'ATI composta da Centro di Formazione Professionale, Soratex srl e Tersigni srl;
- la Determinazione n. G05719 del 20/05/2016 con cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio ex art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dell'ammissione a finanziamento disposta con la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 della domanda n. 41 presentata dall'ATS composta

da Fondazione Mentore Labor Omnia Vincit - DFM snc - Di Francesco Lucia - Marcantoni Marco;

- la Determinazione n. G05720 del 20/05/2016 con cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio ex art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dell'ammissione a finanziamento disposta con la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 della domanda n. 42 presentata dall'ATS composta da Fondazione Mentore, Nuova Tre Esse srl e Tecno Signal srl;
- la Determinazione n. G08519 del 26/07/2016 con cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio ex art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dell'ammissione a finanziamento disposta con la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 della domanda n. 5 "progettista di moda" presentata dall'ATI composta da Centro di Formazione Professionale, Top Zip sas e Lupo Rinaldo impresa individuale;
- la Determinazione n. G09033 del 05/08/2016 con cui è stato disposto l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela della Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 nella parte in cui ha ammesso a finanziamento la domanda n. 48 presentata dall'ATI composta da It Form srl e Valid Plastic srl;
- la Determinazione n. G10890 del 27/09/2016 con cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio ex art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dell'ammissione a finanziamento disposta con la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 della domanda n. 27 presentata dall'ATS formata da Studionet srl e Crescere insieme Soc. Cooperativa arl;
- la Determinazione n. G10889 del 27/09/2016 con cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio ex art. 75 del DPR n. 445/2000 e l'annullamento d'ufficio in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dell'ammissione a finanziamento disposta con la Determinazione n. G13108 del 30/10/2015 della domanda n. 16 presentata dall'ATS formata da Per Formare Associazione, Agency sas di Ercole di Meo & C. e Medis Italia srl;

PREMESSO che

- in sede di controlli d'ufficio aventi ad oggetto la completezza e regolarità amministrativa della documentazione presentata in sede di candidatura, condotti nel rispetto dei criteri e dei parametri stabiliti dall'Avviso pubblico prima dell'avvio ovvero della conclusione definitiva delle attività formative, la Direzione regionale ha riscontrato, per alcuni progetti, profili di irregolarità gravi, tali da portare all'adozione degli atti di ritiro come sopra elencati, in quanto violativi di principi fondamentali dell'azione amministrativa quali la par condicio tra i concorrenti di una procedura ad evidenza pubblica, il buon andamento e l'efficacia, il principio di legalità con rispetto alle disposizioni della *lex specialis* nonché del principio di correttezza e buona fede che sottende il rilascio delle dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000, rimandandosi alle relative determinazioni recanti le motivazioni puntuali, in fatto e diritto, alla base delle conclusioni a cui è pervenuta l'Amministrazione;
- le irregolarità riscontrate sono riconducibili, pur nel loro diverso atteggiarsi in concreto, alla medesima causa, individuabile nella non corrispondenza puntuale di quanto rappresentato nel formulario di progetto e relativi allegati alle disposizioni e criteri dell'Avviso in materia di ammissibilità delle proposte progettuali;
- le irregolarità, dunque, si sono potute accertare solo in esito ad un controllo *ex post* specifico e a campione, in quanto derivanti da accertamenti su quanto riportato nei formulari di

candidatura e nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, per le quali l'Amministrazione, nell'Avviso pubblico, si è riservata in ogni momento e, comunque, prima della conclusione delle attività cofinanziate, di espletare le verifiche di legge ex artt. 43 e 71 del summenzionato DPR 445/2000 (par. 9, par. 13, par. 19);

CONSIDERATO che

- l'art. 21-quater, co. 2 non impone, ai fini della legittima determinazione della sospensione dell'efficacia dell'atto e della sua motivazione, una ponderazione degli interessi, pubblici e privati, in gioco, ma solo pretende la ricorrenza di "gravi motivi" da verificarsi entro un congruo termine, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità tecnica della P.A. procedente nel limite temporale massimo fissato in 18 mesi dall'adozione dell'atto i cui effetti si ritiene debbano essere sospesi;
- tale termine massimo non è, rispetto alla data di adozione ed efficacia della determinazione G13108 del 30/10/2015, ancora spirato;
- l'incidenza dei sopra menzionati atti di ritiro e delle correlate irregolarità rispetto alle proposte progettuali ammesse è considerevole sia in termini numerici che finanziari, rivelandosi tale da non permettere che trascorra ulteriore tempo senza che si sia verificata, nell'immediato, la puntuale conformità delle ammissioni a finanziamento di cui alla determinazione G13108 del 30/10/2015 e sue ss.mm.ii.;
- in ossequio dunque ai principi generali di conservazione degli atti, buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché in un'ottica di contenimento al minimo dell'utilizzo del potere di autotutela e di prevenzione del correlato e prevedibile rischio di contenzioso, al fine di verificare la conformità della ammissione dei progetti secondo i criteri ed i requisiti prescritti dall'Avviso pubblico, da considerarsi *lex specialis* della procedura che costituisce disciplina inderogabile e vincolante anche ai fini della formazione dell'atto finale, si ritiene necessario procedere al riesame di tutte le restanti proposte progettuali ammesse a finanziamento con la succitata Determinazione n. G13108/2015, in funzione correttiva, se del caso, e preventiva rispetto ai potenziali contenziosi che deriverebbero da altri e diversi atti di annullamento d'ufficio, nonché per evitare che il decorso di ulteriore tempo porti al consolidamento di eventuali situazioni giuridico-soggettive di vantaggio basate su atti illegittimi, a tutela del buon andamento e dell'imparzialità della procedura di selezione pubblica delle domande, nonché della *par condicio* tra i partecipanti;

RITENUTO dunque, con il presente provvedimento, per le motivazioni sopra specificate:

- di sospendere in autotutela, ex art. 21 quater, comma 2, della L. n. 241/1990, la determinazione G13108/2015 e tutte le attività ad essa connesse e consequenziali, al fine di procedere al riesame, anche in funzione correttiva se necessario, di tutte le proposte progettuali che, attualmente, risultano ancora ammesse a finanziamento;

- di effettuare tale revisione, a cura dell'Area Attuazione Interventi, dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sulla base di un riesame della documentazione presentata in sede di candidatura, al fine di compilare una eventuale nuova graduatoria finale, nel termine di 45 giorni dalla notifica via Pec del presente atto a tutti gli interessati, i quali saranno obbligati a sospendere, dal

momento della ricezione della notifica, ogni attività in corso e ad attendere l'esito del procedimento di revisione nei termini indicati. Il termine originario delle attività già fissato si considera sospeso, ricominciando a decorrere dal momento dell'adozione dell'atto conclusivo dell'istruttoria di verifica condotta in esecuzione del presente provvedimento. Ogni eventuale onere economico derivante dalla prosecuzione delle attività nonostante l'adozione del presente atto rimane ad esclusivo carico del beneficiario e nulla potrà essere successivamente reclamato in merito;

- di notificare l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai soggetti destinatari a mezzo di posta elettronica certificata. Tale comunicazione equivale, ad ogni effetto di legge, ad avvenuta conoscenza dell'atto e comporta, per il destinatario, l'obbligo di conformarsi a quanto viene in questa sede disposto;

- di pubblicare il presente provvedimento sul canale tematico istituzionale "Lavoro" dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 32, co. 1°, della L. n. 69/2009.

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

- di sospendere in autotutela, ex art. 21 quater, comma 2, della L. n. 241/1990, la determinazione G13108/2015 e tutte le attività ad essa connesse e consequenziali, al fine di procedere al riesame, anche in funzione correttiva se necessario, di tutte le proposte progettuali che, attualmente, risultano ancora ammesse a finanziamento;

- di effettuare la revisione, a cura dell'Area Attuazione Interventi, dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sulla base di un riesame della documentazione presentata in sede di candidatura e compilare una eventuale nuova graduatoria finale, nel termine di 45 giorni dalla notifica via Pec del presente atto;

- di stabilire che tutti gli interessati sono obbligati a sospendere, dal momento della ricezione della notifica, ogni attività in corso e ad attendere l'esito del procedimento di revisione nei termini indicati. Il termine originario delle attività già fissato si considera sospeso, ricominciando a decorrere dal momento dell'adozione dell'atto conclusivo dell'istruttoria di verifica. Ogni eventuale onere economico derivante dalla prosecuzione delle attività nonostante l'adozione del presente atto rimane ad esclusivo carico del beneficiario e nulla potrà essere successivamente reclamato in merito;

- di notificare l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai soggetti destinatari a mezzo di posta elettronica certificata;

- che tale ultima comunicazione equivale, ad ogni effetto di legge, ad avvenuta conoscenza dell'atto e comporta, per il destinatario, l'obbligo di conformarsi a quanto viene in questa sede disposto;

- di pubblicare il presente provvedimento sul canale tematico istituzionale "Lavoro" dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 32, co. 1°, della L. n. 69/2009.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dalla legge

IL DIRETTORE
Marco Nocchioli